

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	18/02/2024	5	Rapinarono due minorenni Cinque nei guai <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	18/02/2024	9	Proiettano film pro Putin nel giorno di Navalny = Proiettano il film pro Putin nel giorno di Navalny negando i crimini di Bucha <i>Caterina Giusberti</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	18/02/2024	13	L' uomo il lupo e il jazz <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO	18/02/2024	21	Cena della vergogna: c'era un vademecum con i cori beceri = Ferrara, la cena della vergogna Un vademecum con cori beceri Caccia ad altri partecipanti <i>Nicola Bianchi</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	69	Bologna nelle canzoni di Dino Sarti <i>Beppe Boni</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	70	Baby gang rapinò due sedicenni Denunciati cinque minorenni <i>Zoe Pederzini</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	73	Alla guida in stato d'ebbrezza Scattano tre multe da 550 euro <i>Z.p</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	73	Taglio del nastro per il nuovo centro sportivo <i>Z.p</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	74	Oggi va in scena l'ultima sfilata dei carri allegorici <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	74	Addio all'imprenditore Andrea Orsi È stato sempre al passo con i tempi <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	96	Big match Il Corticella non si accontenta/2 <i>N.b</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	96	Il Castenaso fa suo il derby contro il Medicina Fossatone Il Sasso di Malaguti cerca il riscatto con il Gambettola <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/02/2024	98	Mazzanti, Olivieri, Ronchetti e Basso danno spettacolo <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO CESENA	18/02/2024	91	Gambettola si prepara Arriva il Sasso Marconi <i>Roberto Daltri</i>	17
RESTO DEL CARLINO FERRARA	18/02/2024	90	Dopo la sconfitta finisce in ospedale <i>Gualtiero Becchetti</i>	18
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	18/02/2024	89	Serie D, insidiose sfide in casa per Ravenna e Victor San Marino <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	18/02/2024	87	Settima giornata, il match clou è Russi-Reno <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO RIMINI	18/02/2024	88	Pietracuta in casa del Sanpaimola Il Tropical aspetta il Masi Torello <i>Redazione</i>	21

Coinvolti tre minori

Rapinarono due minorenni Cinque nei guai

Cinque giovani, due dei quali minorenni, sono stati denunciati dai carabinieri di San Giorgio di Piano, nel bolognese, per aver rapinato due 16enni. Si tratta di un 22enne, un 19enne, un 17enne, un 16enne e un 15enne, ora accusati di rapina e lesione personale in concorso. I fatti risalgono al 23 dicembre, quando i due minorenni sono stati avvicinati dal gruppetto di ragazzi, che secondo gli investigatori erano

organizzati con ruoli e compiti, senza paura di lanciare minacce del tipo: «Meglio che ci date i soldi se no finisce male». In questo modo li hanno costretti a consegnare quei pochi euro che avevano in tasca. I carabinieri hanno poi scoperto che durante le fasi della rapina, i presunti autori avevano agito seguendo uno schema preciso, con ruoli e compiti da film: il capo, deputato a dare gli ordini al gruppo, il consigliere,

incaricato di lanciare le minacce, il perquisitore, addetto alle operazioni di ricerca di denaro ed oggetti preziosi. Durante il colpo, assieme ai due 16enni rapinati, c'erano altri quattro minorenni che avevano assistito alla scena e uno di questi era stato picchiato dal gruppo.



Peso:7%

A San Giorgio di Piano

Proiettano film pro Putin nel giorno di Navalny

» a pagina 9



La locandina del film

Venerdì è stato ucciso il dissidente

Proiettano il film pro Putin nel giorno di Navalny negando i crimini di Bucha

In una sala di San Giorgio di Piano, concessa dal sindaco Pd, si sono svolte le serate spostate da Villa Paradiso con la visione de "Il testimone"

di **Caterina Giusberti**

Venerdì sera, nel giorno della morte di Alexej Navalny, scomparso nella prigione polare in cui il capo del Cremlino l'aveva confinato, nella sa-

la Trenti del comune di San Giorgio di Piano andava in scena "Il testimone", il film della propaganda filo-russa, finanziato dal ministero della Cultura di Mosca. Ieri, la replica. Il primo cittadino Pd, Paolo Crescim-

beni, che ha concesso la sala, risponde alle polemiche con un comunicato: «Scelta sofferta. Ma ogni tentativo di censura rischia di costituire un involontario ma efficace megafono». La pellicola, nelle ultime setti-



Peso:1-4%,9-43%

mane proposta da associazioni filo-russe in diverse città italiane, racconta la storia di un violinista belga che si trova in Ucraina all'inizio dell'invasione. E anziché assistere ai massacri da parte dell'esercito russo, assiste a stupri e uccisioni degli ucraini, per mano del loro stesso esercito. Una tesi ribadita anche durante il dibattito di venerdì, che inizia negando il massacro di Bucha: «C'è un bel servizio fatto da Toni Capuozzo sul massacro di Bucha, dove smonta con elementi tecnici, balistici, tutta la ricostruzione che hanno fatto gli ucraini. Persino il tribunale dell'Aja dice che quello che dicono gli ucraini su alcuni massacri non è verificato». Dallo schermo intervengono Andrea Lucidi e Vincenzo Lorusso, identificati come "giornalisti e corrispondenti dal Donbass", noti per le proprie posizioni vicine a quelle della propaganda russa. Tanto per farsi un'idea, Lucidi è lo stesso che a febbraio 2022 rispondeva così al tweet in cui la premier Giorgia Meloni condannava l'attacco russo: «Meritate la ghigliottina, voi e tutti i sostenitori del regime ucrai-

no». La giunta del primo cittadino Pd, Paolo Crescimbeni, replica: «Lo spazio è stato concesso sulla base di regolare richiesta presentata da un cittadino. Emerso l'oggetto dell'iniziativa, non evincibile dalla domanda, l'amministrazione si è interrogata a lungo sia sull'opportunità di permettere lo svolgimento dell'evento che sulla legittimità di quest'ultimo, giungendo alla conclusione che, pur confermando e riaffermando una distanza siderale dall'approccio e dal contenuto propagandistico del film, non sussistono motivazioni giuridiche valide per vietarne la proiezione». Quanto all'opportunità politica di farlo, «come già successo per un documentario che poteva veicolare informazioni pericolose in merito ai vaccini», la giunta spiega di aver preferito astenersi dall'affermare «un pericoloso principio di vaglio preventivo dei contenuti da parte della parte politica in carica». Il sindaco spiega poi di aver informato polizia e carabinieri, rimettendo al Prefetto «ogni valutazione di ordine pubblico». La scelta compiuta, conclude il comunicato, che cita an-

che una delibera di giunta in solidarietà al popolo ucraino, «ha costituito l'esito di un'approfondita e sofferta riflessione in seno al gruppo consiliare, che ha tenuto anche in considerazione il precedente impegno all'accoglienza e i rapporti anche personali di molti amministratori con profughi e i residenti italiani e ucraini profondamente colpiti dal conflitto». A gennaio, il sindaco di Bologna Matteo Lepore aveva chiesto di annullare la proiezione del film al centro sociale Villa Paradiso. «Siamo contenti dell'affluenza, perché per noi significa ribadire la libertà di espressione dei cittadini», ha dichiarato a San Giorgio una portavoce del coordinamento Paradiso.



La locandina

La locandina del film "Il testimone" che è stato proiettato a San Giorgio di Piano. Sopra, un'immagine della sala venerdì sera



Peso:1-4%,9-43%

Appuntamenti

L'uomo il lupo e il jazz

● Smiderle Trio

Concerto con Nico Menci al pianoforte, Filippo Cassanelli contrabbasso e Enrico Smiderle batteria. Lunedì, Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ore 21.30, info 051265416.

● Di Grazia

L'attrice e performer Roberta Lidia De Stefano torna con "Di Grazia (la voix du patron)", esito di una ricerca che affonda le sue radici in un Sud antico e rurale. Teatro Arena del Sole, via dell'Indipendenza 44, ore 18, ingresso 16,83 euro.

● Tre voci

Per "Generazione Scenario" Tilia Auser presenta "Tre voci", spettacolo-concerto dal radiodramma in versi di Sylvia

Plath su tre donne di fronte alla gravidanza. Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485, ore 21, ingresso 15 euro.

● In bocca al lupo

"In bocca al lupo, viva il lupo" è un viaggio teatrale e sentimentale di Francesco Sala e Massimo Wertmüller sul rapporto tra il lupo e l'uomo. Lunedì, MAST, via Speranza 42, ore 20.30, gratuito.

● Plant

Presentazione del libro di Sadie Plant "Scritti sulla/sotto droga" (Nero Editions). La traduttrice Clara Ciccioni dialoga con t_w_i_g (Tobia Wilson lacconi Gabbriellini). Lunedì, Modo Infoshop, via Mascarella 24/b, ore 18.30, gratuito.

● Martinelli & Ranieri

Presentazione del libro di Vittorio Martinelli e Luigi Ranieri "Piano B - 10 consigli per cambiare lavoro" (Apogeo). Con Fabio Brivio. Lunedì, laFeltrinelli, piazza Ravegnana 1, ore 18, gratuito



▲ Arena del Sole "Di Grazia"



Peso:13%

[Serata fascista a Ferrara: caccia ad altri partecipanti](#)

Cena della vergogna: c'era un vademecum con i cori beceri

Bianchi e commento di Baroncini a pagina 21



Ferrara, la cena della vergogna Un vademecum con cori beceri Caccia ad altri partecipanti

Nuove rivelazioni sulla serata dedicata al fascismo: sono 24 i giovani indagati
Foglietti con parole per sbeffeggiare vittime di omicidi, stupri e incidenti

di **Nicola Bianchi**

FERRARA

C'era una chat, creata giorni prima per la festa di compleanno, con regole da rispettare tra i commensali. 'Fratì Ngiustamente carcerati', il nome del gruppo whatsapp dato dall'organizzatore. Una serata a tema, tutti vestiti da carcerati e poliziotte, iniziata con una grande tavolata prenotata alla Frascchetta, bar-ristorante di via Carlo Mayr, a due passi dal ghetto ebraico di Ferrara. Poi ecco il vademecum, sei i punti: bere, disturbare eventuali altri commensali in sala, e soprattutto cantare. Con parole e testi riportati rigorosamente su un foglietto distribuito una volta arrivati al ristorante. Cori volgari, vergognosi, beceri, ripresi da un apposito ignobile sito, dove vengono sbeffeggiate vittime innocenti, assassinate, rimaste senza arti a seguito di incidenti, per la loro pelle, vittime di attentati e, per non farsi mancare nulla, dei lager nazisti. Da Yara Gambirasio, uccisa a 13 an-

ni, e Meredith Kercher violentata e assassinata a Perugia nel 2007, all'ex campionessa azzurra Fiona May per il colore della pelle; dai carabinieri uccisi a Nassiriya ad Alex Zanardi, fino a uno dei simboli dell'orrore della Shoah, Annelies Marie Frank.

Perché quella sera, definita da molti degli stessi e dai loro avvocati «goliardica», a ridosso dell'ultimo Natale - era il 22 dicembre -, con le tute arancioni che tanto ricordavano i detenuti di Guantanamo, bisogna innanzitutto intonare quei cori, dopo aver bevuto fiumi di vino e aver minacciato (con il segno del tagliare la gola) i vicini di tavolo che, indignati della situazione, hanno chiamato la polizia. «Saranno stati 10-15 minuti di 'casino', è volata qualche frase scomoda e poi è arrivata la polizia», spiega il titolare del locale cercando, a suo modo, di minimizzare l'accaduto. «Canti inneggianti fascismo e nazismo?

Questi non li ho sentiti sinceramente, stavo lavorando, andavo avanti e indietro dalla cucina. Frasi nei confronti di persone uccise, ne ricordo una su Yara. Li ho invitati a smetterla subito o li avrei cacciati». Dopo essere stati identificati uno a uno dai poliziotti intervenuti, «i ragazzi - chiude il ristoratore - hanno pagato, lasciando qualcosa in più per aver rotto alcuni bicchieri e si sono scusati per quanto era successo».

Ora tutti - sono 24, quattro ragazze, hanno tra i 23 e i 33 anni, la maggior parte ferraresi, poi di Bentivoglio, Bari e Vicenza, laureati e lavoratori, incensurati - sono finiti al centro di un fascicolo aperto dalla Procura per apologia di fascismo, propaganda e istigazione dell'odio razzia-



Peso: 1-5%, 21-76%

le, minaccia e vilipendio delle forze armate. Una vicenda che ha indignato non solo la comunità ebraica, in un momento storico molto delicato, bensì l'intera Ferrara, a partire dal sindaco Alan Fabbri («ogni forma di odio razziale va condannata»).

Fortunato Arbib, presidente della Comunità ebraica, non crede alle sue orecchie: «Sono sconcertato - attacca - perché Ferrara, mai prima d'ora, era stata toccata da fatti di tale gravità. Mi chiedo: siamo davanti a un caso isolato o a un gruppo strutturato? E penso alla seconda ipotesi per il numero di partecipanti, alla loro organizzazione e alla loro pianificazione». Arbib non dimentica la manifestazione romana per l'eccidio di Acca

Larentia e il matrimonio con saluto romano di Varese, due episodi avvenuti a pochi giorni di distanza a dimostrazione che «purtroppo non abbiamo ancora oggi fatto un esame di coscienza come italiani sui fatti storici». E dimostrano «come in ciò vi sia tanta ignoranza». Aggiunge Amedeo Spagnoletto, presidente del Meis: «Non siamo assolutamente davanti a una goliardata. Uno scempio che si è consumato nel cuore della città».

E mentre dalle perquisizioni nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro degli indagati sono state ritrovate katane, una pistola giocattolo, mazze con la scritta 'boia chi molla', calendari del Duce e altro, il numero degli indagati potrebbe ancora aumentare. Secondo indiscrezioni, infatti, Pro-

cura e Digos sono alla ricerca di altri commensali che la sera del 22 erano seduti al tavolo, riusciti però ad andarsene anzitempo. Ma gli interessati? In attesa degli interrogatori (il 24), c'è chi si dispera e si scusa, chi confida di aver pianto per non aver capito la portata di certi gesti e parole, chi schiuma rabbia per essere finito al centro di una vicenda enorme, «ma inconsapevolmente». Perché «non siamo nè fascisti nè razzisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDAGINI

Il numero delle persone coinvolte potrebbe aumentare ancora

LA COMUNITÀ EBRAICA

«Siamo davanti a un caso isolato oppure a un gruppo strutturato?»



Fortunato Arbib (Comunità ebraica)



Il materiale sequestrato dalle perquisizioni nelle abitazioni degli indagati



Peso:1-5%,21-76%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

IL COLLOQUIO



Risponde
BEPPE BONI

Bologna nelle canzoni di Dino Sarti

Scrivo anche a nome di altri bolognesi come me, di una certa età. Tutti noi abbiamo dei bellissimi ricordi legati al cantautore bolognese Dino Sarti e siamo molto dispiaciuti di notare che gli amministratori di Bologna in tutti questi anni non hanno mai pensato di omaggiare questo artista intitolandogli una via, una piazza, un giardino. Speriamo vivamente che l'attuale giunta, molto attenta ad arte e cultura, possa provvedere.

Paola Camprini

'**Piazza Maggiore**, 14 agosto neanche a pagarlo c'era più posto....'. Alzi la mano chi essendo in età matura non ricorda questa canzone cult di Dino Sarti, il cantore di Bologna, l'uomo che nei suoi brani musicali sapeva intrecciare frasi in dialetto e in italiano facendone uscire quadretti di bolognesità unici e inimitabili. Cantante, cabaretista, chansonnier e showman, artista di night-club e cabaret, autore di canzoni, nella sua vita di artista sempre vissuta sotto casa ha raccolto applausi ovunque. Quando veniva al Carlino per un' intervista si aggirava fra le scrivanie, tutti lo salutavano con un cenno e lui ricambiava con un sorriso compiaciuto dietro gli occhialoni da miope. Bologna non lo ha dimenticato, lo celebrano compagnie teatrali, cantautori, associazioni. In fondo è stato uno dei protagonisti della bolognesità più pura, sempre cantata con un'ironia che a volte sembrava suggerita sottovoce da qualche umarell. Dino Sarti nacque nel 1936 e fra due anni saranno 90 anni dalla nascita. Sarà una bella occasione per celebrarlo e forse davvero intitolargli un angolo della sua Bologna. Quando se ne andò nel 2007 all'ospedale di Bentivoglio dopo una lunga malattia fu il Comune di Bologna stesso a provvedere ai costi della cerimonia funebre. Cantò Bologna campione, che divenne l'inno ufficioso dei rossoblù. Non lo sapeva, ma nella galleria dei campioni c'era anche lui, Dino Sarti.



Peso: 18%

Baby gang rapinò due sedicenni Denunciati cinque minorenni

«Dateci i soldi oppure
finisce male»

Le vittime minacciate
e derubate di pochi euro

SAN GIORGIO DI PIANO

Identificato, a San Giorgio di Piano, un gruppo di giovanissimi che aveva commesso una rapina con ruoli ben organizzati, come se stessero girando un film di azione. C'erano infatti, all'interno della baby gang, il capo, il consigliere, il perquisitore e il paciere. I carabinieri della stazione di San Giorgio di Piano hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Bologna (sia quella ordinaria che quella per i minorenni), un 22enne, un 19enne, un 17enne, un 16enne e un 15enne. I giovani dovranno rispondere dei reati di rapina e lesione personale in concorso.

La denuncia è scaturita nel corso di una complessa indagine che era stata avviata dai militari di San Giorgio qualche tempo fa. L'obiettivo era quello di risalire, nel più breve tempo possibile, all'identità dei presunti autori di una rapina commessa ai danni di due coetanei 16enni la sera dello scorso 23 dicembre.

I due giovani erano in paese, a San Giorgio, ed erano stati avvicinati da un gruppo di ragazzi, poi identificati nella baby gang denunciata giorni fa. Organizzati con ruoli e compiti i baby rapinatori avevano accerchiato i due ragazzini: il capo li ha minacciati, il cosiddetto consigliere faceva da 'palo' affinché i 16enni non scappassero. In stile poliziotto buono e poliziotto cattivo. Nel mentre il 'perquisitore' trafugava quello che le due prede avevano addosso o nelle tasche. Li hanno così costretti, con minacce del tipo: «Meglio che ci date i soldi se no finisce male» e «Meglio che fate quello che vi dicono perché i miei amici sono teste calde», a consegnare tutti quei pochi euro che avevano in tasca.

I carabinieri hanno scoperto che durante le fasi della rapina, i presunti autori avevano agito seguendo il loro schema preciso nel quale si inseriva anche un altro giovane, una sorta di paciere: un giovane addetto a far ter-

minare l'azione delittuosa portando via la baby gang e lasciando i due 16enni senza un euro e sotto choc. Al momento dei fatti, assieme ai due 16enni rapinati, c'erano altri quattro minorenni che avevano assistito alle varie fasi dell'azione delittuosa e uno di questi era stato picchiato dal branco, ma non rapinato perché era riuscito a fuggire. Le indagini dei carabinieri di San Giorgio di Piano, coordinati dall'Autorità giudiziaria, hanno consentito di risalire ai presunti responsabili, ora denunciati, grazie a varie testimonianze ed attività di ricostruzione della vicenda.

Zoe Pederzini

COME IN UN FILM

Il gruppetto era organizzato in ruoli: il capo, il palo, il 'perquisitore' il buono e il cattivo



Peso: 35%

SAN PIETRO IN CASALE

Alla guida in stato d'ebbrezza Scattano tre multe da 550 euro

Controlli di Carnevale, da parte degli agenti della Polizia Locale Reno Galliera, in territorio di San Pietro in Casale. Il controllo sulle strade del territorio si è svolto nella notte tra il 13 e 14 febbraio, dalla mezzanotte alle 6 del mattino ed è stato dedicato al contrasto della guida in stato di ebbrezza.

Complessivamente sono stati ben 57 i conducenti di veicoli sottoposti al controllo con pre test ed etilometro dalle pattuglie: tre di questi sono risultati in stato di ebbrezza alcolica. Due di loro, rientranti nella cosiddetta «fascia a» di ebbrezza (tra 0,5 e

0,8 grammi di alcol per litro di sangue), sono stati soggetti ad una sanzione amministrativa di 543 euro.

Si tratta, nel dettaglio, di un uomo di 35 anni, fermato dagli agenti della Locale all'1.30 di notte. Aveva 0,71 grammi per litro. La seconda è una donna di 24 anni, fermata quando erano circa le 2. Aveva un tasso alcolemico di 0,58 grammi per litro. Ben diverso lo scenario per il terzo fermato, rientrando nella «fascia b» (tra 0,8 e 1,5 grammi per litro), che è stato denunciato. Si tratta di uomo di 24 anni. Erano le 4.20 del mattino quando la Locale gli ha in-

timato l'alt al quale lui non si è fermato. È stato inseguito dalla pattuglia per oltre due chilometri in piena campagna ed è stato fermato in prossimità di Pieve di Cento. Aveva ben 1,17 grammi per litro. Per tutti è scattato poi il ritiro della patente di guida, inviata alla Prefettura di Bologna per il provvedimento di sospensione. «Ribadiamo che crediamo molto in questo tipo di controlli, fondamentali per la sicurezza di tutti» ha dichiarato, poi, il comandante della Locale Massimiliano Galloni.

z.p.



Posto di controllo dei vigili



Peso: 19%

Taglio del nastro per il nuovo centro sportivo

Investimento da oltre 600mila euro per metà stanziato dalla Regione. La sindaca Ferrante: «Intervento necessario per la comunità»

BENTIVOGLIO

Tanti i cittadini che, ieri mattina, hanno voluto prendere parte alla cerimonia di inaugurazione, in via Ho Chi Minh a Bentivoglio, della nuova tribuna dell'impianto sportivo. La tribuna rinnovata, con accesso per disabili e coperta, ha necessitato di un finanziamento di 620mila euro: il 50 per cento della cifra è stata stanziata con un contributo della Regione Emilia Romagna. I lavori di sostituzione delle tribune, inseriti all'interno di un intervento di riqualificazione con criteri di sostenibilità ambientale ed energetica, oltre che di abbattimento delle barriere architettoniche, hanno portato anche ad una moderna struttura antisismica. La nuova tribuna è inoltre dotata di una copertura permanente in grado di accogliere al meglio il pubblico dei tifosi.

Al taglio del nastro, avvenuto nella parte antistante all'impianto sportivo dove è stata creata anche un'area con panchine e marciapiede, erano presenti: Stefano Bonaccini, presidente della Regione, Erika Ferranti, sindaco di Bentivoglio, Chiara Nicolodi, assessore allo Sport, Alessandro Erriquez, presidente dell'Unione Reno Galliera, Simone Alberici, presidente Crer Figc ed Elmo Soverini, presidente Bentivoglio Calcio.

«Mi fa sempre molto piacere partecipare all'inaugurazione di un impianto sportivo, perché campi da gioco, palazzetti, piscine oltre a essere luoghi in cui praticare attività fisica, con i benefici che tutti sappiamo per la salute, sono anche spazi di incontro e condivisione, soprattutto per i più giovani - ha sottolineato Bonaccini -. Luoghi in grado di unire il benessere fisico dei singoli a quello sociale di un'intera comunità, rafforzando le relazioni tra le persone e il senso di appartenenza. Da qui il

nostro impegno avviato in questi anni con il Piano per l'impiantistica sportiva. Un Piano senza precedenti per quantità e qualità degli interventi, che stiamo realizzando in stretta collaborazione con i Comuni».

«Si tratta di un intervento molto sentito in quanto era un'importante esigenza per la nostra comunità e per la Bentivoglio Calcio, grande realtà locale - sottolineato la sindaca Erika Ferrante. Investire sullo sport significa guardare al futuro. Questo è un impianto nel cuore di Bentivoglio che oltre ad essere presidio sportivo è punto di snodo ed incontro da quando nacque nel '45 e da quando, negli anni Cinquanta, la Bentivoglio calcio intraprese le prime attività sportive. Sono state sistemate anche le condutture idriche, con un occhio alla sostenibilità».

z. p.

IL PRESIDENTE BONACCINI

«Prosegue il piano regionale di interventi sull'impiantistica»



Il presidente Stefano Bonaccini taglia il nastro con la sindaca Erika Ferrante



Peso: 38%

PIEVE DI CENTO

Oggi va in scena l'ultima sfilata dei carri allegorici

Oggi va in scena la terza ed ultima puntata dello storico Carnevale giunto alla cinquantesima edizione. I carri allegorici animeranno le strade del paese dalle 14,30. «I carristi - dice Giampaolo Gallerani, presidente delle società carnevalesche -, si sono come sempre superati. E sarà uno spettacolo vedere i giganti di cartapesta sfiorare i muri delle case nelle vie strette ma suggestive del

circuito storico del paese. Oggi il pubblico vivrà la grande sfilata di chiusura e la premiazione da parte delle scuole del carro più bello». Ma non solo perché animeranno la festa di piazza i giocolieri, il truccabimbi e le mascotte a sorpresa dei personaggi preferiti dai bambini. «Il gettito dai carri - assicura Gallerani - come sempre sarà strepitoso, il

divertimento assicurato e l'ingresso è ad offerta libera».



Peso:9%

Addio all'imprenditore Andrea Orsi «È stato sempre al passo con i tempi»

Aveva 91 anni. Fondò la Orsi Group Srl, azienda leader nel settore dei trattori e delle macchine agricole

CASTELLO D'ARGILE

La frazione di Mascarino piange la scomparsa, a 91 anni, di Andrea Orsi, imprenditore, molto conosciuto e apprezzato, che ha fondato l'Orsi Group Srl, azienda che opera nel settore dei trattori e delle macchine agricole. «Andrea - dice il sindaco Alessandro Erriquez - ha creato le basi per una grande realtà imprenditoriale del territorio, sapientemente sviluppata dal figlio Stefano e, da diversi anni, abbracciata dal nipote Nicolò. È la storia di un'azienda leader nel mondo e in questo momento di tristezza, resta la gratitudine a

un uomo forte e generoso, radicalmente legato a Castello d'Argile, Mascarino in particolare. Abbraccio a nome mio e dell'amministrazione comunale, Stefano, Nicolò, i familiari, i dipendenti della Orsi Group». «Mio padre - racconta il figlio Stefano - imparò il mestiere di meccanico a Bologna che raggiungeva in bicicletta dall'età di 14 anni. Appena compiuti i 18 anni iniziò a Mascarino, l'attività in proprio costruendo biciclette, vendendo motorini e carburanti. Era l'unico nel 1950 in questo piccolo paese ad avere l'automobile. E con la sua macchina accompagnò all'altare quasi tutti gli sposi di Mascarino e dei paesi limitrofi. Veniva altresì chiamato per correre a prendere l'allevatrice o il medico e portarli alle famiglie. Nei mesi inver-

nali, quando la neve era abbondante, portava i bambini a scuola». «Mio padre - continua Stefano Orsi - aveva inventiva da vendere ed era sempre al passo coi tempi; fu il primo a Mascarino a vendere i fornelli a gas e frigoriferi per poi dirottare la piccola attività artigianale nella metalmeccanica. Sua gran dote il rispetto per gli altri, il buon senso e la fiducia per chiunque. Me compreso. All'inizio degli anni Ottanta nacque infatti l'odierna realtà Orsi di cui mio padre ha voluto sempre essere aggiornato sull'andamento fino al suo ultimo respiro».

Pier Luigi Trombetta



L'imprenditore Andrea Orsi, 91 anni, fondatore di Orsi Group, di Mascarino, azienda leader nel settore dei trattori e delle macchine agricole



Peso: 31%

Big match Il Corticella non si accontenta

Serie D Il team di Miramari fa visita alla Victor San Marino. Sfide salvezza per Mezzolara e Progresso con Pistoiese e Borgo San Donnino

CASTEL MAGGIORE

Se la sfida del Mezzolara contro la Pistoiese rappresenta una sorta di ultima spiaggia, quella del Progresso contro il Borgo San Donnino ci va molto vicina. Sia chiaro, la situazione della compagine di Castel Maggiore è decisamente migliore rispetto a quella del team budriese: con 21 punti raccolti, i rossoblù occupano il quartultimo posto e, se il campionato finisse oggi, si giocherebbero la permanenza in categoria attraverso il playout sul campo della quintultima della

classe Sant'Angelo (distante cinque punti).

Al netto di questa doverosa premessa, è evidente come la sfida odierna sia di quelle vitali. Una vittoria permetterebbe a Selleri e compagni di accorciare il gap con le rivali mentre un risultato negativo potrebbe creare ulteriore margine e, perché no, ridare vita ad un'avversaria diretta data per morta un po' troppo presto. Dopo un inizio choc, la neopromossa Borgo San Donnino sembra pian piano essersi ripresa. Non è un caso che, dei 16 punti sin qui messi a referto, 6 siano arrivati nelle ultime quattro partite (una vittoria e tre pareggi). Il Progresso, dal canto

suo, ha una gran voglia di riscattare l'amara sconfitta rimediata quindici giorni fa contro la diretta rivale Prato.

A decidere l'incontro, terminato 1-0, è stato un calcio di rigore e l'obiettivo è quello di riuscire a riscattare il prima possibile quel passo falso.

Quale migliore occasione se non tra le mura amiche, contro la terzultima della classe e dopo la sosta per il Torneo dei Viareggio? E' la speranza dei tifosi rossoblù.

n. b.



La partita del Corticella contro il Ravenna (Schicchi)



Il Mezzolara contro Borgo San Donnino (Schicchi)



Peso: 36%

ECCELLENZA

Il Castenaso fa suo il derby contro il Medicina Fossatone Il Sasso di Malaguti cerca il riscatto con il Gambettola

Si è aperta con il derby tra il Castenaso di Sergio Fancelli e il Medicina Fossatone di Lorenzo Mezzetti la settima giornata di ritorno di Eccellenza. La sfida si è conclusa 1-0 per i padroni di casa grazie al gol di El Bouhali. Il turno sarà completato oggi con fischio d'inizio alle 14,30. Restando nel girone B, la capolista Sasso Marconi guidata da Fabio Malaguti cercherà di riscattare, nel match interno contro il Gambettola, la sconfitta di domenica scorsa a Diegaro mentre il Granamica di Davide Marchini, secondo e con una sola lunghezza di distacco dalla più accreditata compagine sassese, farà visita al Sant'Agostino guidato dal tecnico bolognese Marco Biagini. Ultima spiaggia per il

Bentivoglio di Marco Gelli che, ultimo a quota 13, cercherà di strappare un risultato positivo sul campo del Diegaro. Per quanto riguarda invece il girone A, le due bolognesi che vi militano sono attese da sfide casalinghe: lo Zola Predosa di Nicola Zecchi se la vedrà con l'Agazzanese mentre il Faro Gaggio di Alessandro Evangelisti ospiterà l'ultima della classe Bagnolese.



Peso:10%

JUDO

Mazzanti, Olivieri, Ronchetti e Basso danno spettacolo

BOLOGNA
Budokan Institute e Team Ima San Mamolo sugli scudi in occasione delle ultime due uscite. Dal memorial Luca Bottoni, a Crevalcore, alle qualificazioni per i campionati italiani under 18, a Castel Maggiore. A Crevalcore, il primo memorial Luca Bottoni. Il Budokan di Francesco Di Feliciantonio si presenta con nove atleti e arrivano otto medaglie. Oro per

Greta Mazzanti e Leonardo Giorgio Olivieri; argento per Mattia Vandini, Thomas Zanna e Ginevra Pompoli. Bronzo per Riccardo Biagiotti, Tommaso Asioli e Federico Tolomelli. Quinto posto, invece, per Federico Roffi. Il Team Ima San Mamolo, seguito per l'occasione da Luca Gelli, risponde con quattro ori, un argento e un bronzo. Sono d'oro Emma Ronchetti, Sofia Pastore, Jesus Basso e Adele Canella. Argento per Edoardo Celestra e bronzo per Arianna Sapuppo. Al

quinto posto Lorenzo Michelini e Davide Lucchetti.
Il centro tecnico regionale di Castel Maggiore, invece, ospita la fase regionale di qualificazione ai campionati italiani under 18. Per il Budokan seguito dal tecnico federale Massimiliano Nobile si qualificano Lucrezia Mechi, Lorenzo Boscarino e Davide Venturi. Non qualificati Omar Dingi, Emma Miserazzi e Ruben Belloni. In casa Team Ima San Mamolo, invece, si qualificano per la finali

tricolori Giuseppe Rodella e Maia Stefel. Saranno tutti protagonisti all'ultimo atto della stagione, a Policoro (Matera), il 24 e 25 febbraio.



Peso: 15%

Calcio Eccellenza

Gambettola si prepara Arriva il Sasso Marconi

Il campionato di Eccellenza è arrivato alla ventiquattresima giornata, e alla sua fase decisiva visto che mancano undici turni alla conclusione. Oggi il Gambettola per tenersi stretta la posizione nei playoff deve strappare punti al Sasso Marconi. Continuano ad essere molte le assenze alle quali Bernacci deve trovare soluzione: Mantovani e Alberighi si aggiungono alla lista degli squalificati, altro problema trovare chi aiuta Longobardi ad alzare il numero delle reti segna-

te. Si gioca alle 14,30 allo stadio Carbonchi, dirige Alessandro Brini di Macerata.

Il Diegaro affronta la seconda gara interna di fila, se una settimana fa l'avversario era la capolista oggi tocca al Bentivoglio ultimo in classifica, anche qui si parte alle 14,30 con la direzione affidata a Lorenzo Maria Frigo di Parma.

La Savignanese ravvivata dalla vittoria sul Bentivoglio deve trovare la continuità. Oggi al Capanni arriva il Massa Lombarda, i ravennati contano su quattro

punti di vantaggio sui playoff ma non possono stare troppo tranquilli. Si scontrano i due attaccanti meno prolifici del girone, insomma chi segna per primo ha forti probabilità di vincere. Si inizia alle 14,30 dirige Ilaria Posanzini di Foligno.

Roberto Daltri



Peso:12%

Venturelli, serata amara con Cardillo Dopo la sconfitta finisce in ospedale

Boxe: la riunione della Padana al Palapalestre è un successo, ma il ferrarese perde l'assalto al titolo tricolore

BOXE

Palapalestre gremito, incontri spettacolari, pubblico caldissimo ma assolutamente corretto. E' mancata però la ciliegina sulla torta a rendere perfetta la serata di boxe organizzata da Massimiliano Duran. Emanuele Venturelli infatti non ce l'ha fatta a conquistare il titolo italiano di pesi massimi, rimasto nella mani del laziale Gianmarco Cardillo con unanime verdetto di 96 a 94 dei tre giudici. L'incontro è stato di rara intensità e molto incerto, come evidenziato appunto dai cartellini finali. Il detentore ha fatto valere la propria stazza fisica ed esperienza, mentre Venturelli ha risposto con la maggiore velocità e secchezza dei colpi, in un continuo alternarsi di situazioni dal primo all'ultimo secondo. Aritmeticamente il risultato è onesto. Sul filo di lana un vantaggio al fotofinish di Cardillo ci può stare. Non ci può stare invece che gli sia stato concesso di spingere

alle corde e legare Venturelli, con astuta strategia, per tutte le dieci riprese usufruendo del proprio superiore peso ma soprattutto di portare numerosi colpi alla nuca. Al quarto round l'arbitro ha fermato il match e richiamato verbalmente il detentore di Cassino dicendogli che era la quarta volta che gli intimava di non colpire la nuca.

Nel prosieguo del match però niente è cambiato e nessuna sanzione è stata comminata a Cardillo. Dopo che il ring announcer Marco Marchino ha proclamato il verdetto sono iniziati i problemi. La nuca di Venturelli è apparsa devastata da preoccupanti enfiamenti, tanto che rientrato a casa sua a Bentivoglio si è sottoposto, sotto consiglio medico, ad esami presso l'ospedale del luogo e in queste ore è stato trasferito al Maggiore di Bologna per ulteriori approfondimenti per sospetto versamento cerebrale. La speranza è che non sia nulla di grave e che tutto rientri nella norma nelle prossime ore. Negli altri match, bellissima vittoria del mosca padanino Ahmed Obaid, in grandi condizioni di forma, che ha

sconfitto per kot al 3° round l'ex nazionale bosniaco Biberovic, confermando di potere legittimamente puntare al tricolore della categoria. Facile successo per il mediomassimo imbattuto Alexander Ramo, il quale ha travolto in due riprese lo slavo Besirovic. Al termine della sua breve fatica, Ramo ha annunciato al microfono che il 29 maggio combatterà a Ferrara, in Piazza Municipale, per la cintura nazionale e se ne vedranno delle belle. Magnifica prestazione quindi del superleggero Momo Nasri, che, nettamente sfavorito contro l'imbattuto romano Davide "Piombo" Carpentieri dal record ricco di ko, ha chiuso invece con un pareggio sul quale ha giustificato motivo di lamentarsi. Una prestazione, la sua, maiuscola e che fa presagire un promettente futuro.

Gualtiero Becchetti

GLI ALTRI MATCH

Molto bene Obaid e Ramo, pareggio che fa discutere per un eccellente Nasri



Il padanino Venturelli (a destra) è stato colpito ripetutamente alla nuca



Peso: 42%

Il cartellone del weekend

Serie D, insidiose sfide in casa per Ravenna e Victor San Marino

Gare con Lentigione e Corticella Eccellenza, spostata alle 18.30 Cava Ronco-Vis Novafeltria

Gambettola nella tana del Sasso **Serie C** (27ª giornata): Ancona-Carrarese, Fermana-Spal e Torres-Perugia (ore 14), Arezzo-Recanatese e Pineto-Olbia (16.15), Rimini-Pontedera (18.30), Juventus U23-Lucchese e Vis Pesaro-Pescara (20.45). Domani: Gubbio-Entella (20.30), Sestri Levante-Cesena (20.45).

Classifica: Cesena 65; Torres 53; Carrarese 48; Perugia 46; Gubbio 43; Pescara 41; Pontedera 39; Juventus U23 36; Pineto 33; Entella, Rimini 32; Arezzo, Lucchese 31; Ancona, Vis Pesaro 29; Sestri Levante 28; Spal 27; Recanatese 24; Olbia 21; Fermana 17.

Serie D (23ª giornata, ore 14.30). **Girone D:** Aglianese-Fanfulla, Carpi-Sant'Angelo, Certaldo-Sangiuliano City, Forlì-Imolese, Mezzolara-Pistoiese, Progresso-San Donnino, Ravenna-Lentigione, Sammaurese-Prato, Victor San Marino-Corticella.

Classifica: Ravenna 46; Victor San Marino 42; Carpi 40; Corticella, Forlì 39; Lentigione 37; Aglianese, Imolese 33; Sammaurese, Fanfulla, Sangiuliano 31; Pistoiese, Prato 27; Sant'Angelo 26; Progresso 21; San Donnino 16; Mezzolara 15; Certaldo 14.

Girone F: Avezzano-United Riccione.

Classifica: Campobasso, Samb 44; L'Aquila 40; Avezzano 38; Vigor Senigallia 35; Roma City,

Chieti, S. Nicolò 33; Fossombro- ne 30; United Riccione 29; Tivoli, Atl. Ascoli 25; Sora, Termoli 24; Real Monterotondo 21; Fano 19; Vastogirardi 18; Matese 16.

Eccellenza (24ª giornata, ore 14.30): Diegaro-Bentivoglio, Cava Ronco-Vis Novafeltria (ore 18.30), Russi-Reno, Sant'Agostino-Granamica, Sanpaimola-Pietracuta, Sasso Marconi-Gambettola, Savignanese-Massa Lombarda, Tropical-Masi Voghiera. Ieri: Castenaso-Medicina F. 1-0. **Classifica:** Sasso Marconi 50; Granamica 49; Pietracuta 41; Gambettola 40; Medicina Fossatone 38; Reno, Castenaso 37; Cava Ronco 32; Russi, Tropical Coriano 31; Sant'Agostino 30; Massa Lombarda, Sanpaimola 29; Diegaro 25; Vis Novafeltria 21; Savignanese 19; Masi Voghiera 18; Bentivoglio 13.

Promozione (24ª giornata, ore 14.30). **Girone C:** Consandolo-Solarolo, Sparta-Trebbo.

Classifica: Osteria Grande 61; Solarolo 49; Valsanterno 44; Portuense Etrusca 41; Atletico Castenaso, Mesola 38; Felsina 37; Comacchiese 34; Sparta Castelbolognese 32; Consandolo 31; Msp 27; Casumaro 26; Junior Corticella, Fontanelice 25; Trebbo 22; Placci Bubano 18; Anzolinovino 17; Fossolo 8.

Girone D: Bakia-Civitella, Bellariva-Misano, Cotignola-Del Duca, Cattolica Sg-Forlimpopoli, Cervia-Torconca, Sampierana-Fratta Terme, Stella-Due Emme, Verucchio-Classe. Ieri: San Pietro in Vincoli-Faenza 2-1.

Classifica: Sampierana 49; Fratta 45; Faenza 44; San Pietro in Vincoli 43; Cattolica Sg 42; Forlimpopoli 38; Bakia, Bellariva

35; Del Duca, Classe 32; Misano, Civitella 29; Cotignola 25; Stella, Verucchio 24; Due Emme 23; Torconca 20; Cervia 10.

Prima Categoria (20ª giornata, ore 14.30). **Girone G:** Edelweiss-Pianta, Meldola-Modigliana, Real Fusignano-San Vittore, Santagata Sport-Santa Sofia, Savarna-Pol. 2000, Savio-Carpenna, Sp. Predappio-Fosso Ghiaia. Ieri: Frugesport-Azzurra 4-0.

Classifica: Frugesport 49; Edelweiss 38; San Vittore, Savio 37; Pianta 35; Carpena 32; Modigliana 28; Savarna 26; Meldola 25; Sporting Predappio, Santa Sofia 24; Azzurra 18; Fosso Ghiaia 16; Real Fusignano 13; Santagata Sport 12; Pol. 2000 11.

Girone H: Asar-Bagno, Morciano-Roncofreddo, Sala-Sant'Ermete, Riccione-Mondaino (S. Giovanni in Marignano), Superga63-Granata, Victoria-Bellaria, Villamarina-Delfini. Ieri: Gatteo-Young Santarcangelo 0-1.

Classifica: Riccione, Y. Santarcangelo 41; Asar 33; Bellaria, Roncofreddo 32; Gatteo 31; Morciano 29; Victoria 24; Granata 23; Sant'Ermete 22; Mondaino 21; Delfini, Sala 20; Bagno 18; Superga63 16; Villamarina 13.

PROMOZIONE

Sampierana-Fratta Terme match clou, Forlimpopoli e Civitella in trasferta



Peso:36%

Eccellenza

Settima giornata, il match clou è Russi-Reno

Il Sanpaimola, in risalita ma senza possibilità di distrarsi, ospita il Pietracuta, sorpresa della stagione

Si giocano domani, alle 14.30, le gare della settima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. Fari puntati sul 'Bucci' di Russi, per un derby di grande interesse con la Reno.

Russi-Reno. È una di quelle sfide da non perdere, anche perché, di fronte, si ritrovano due squadre che stanno attraversando un ottimo stato di forma. I padroni di casa - noni a quota 31 - sono reduci dal colpaccio corsaro di Medicina, che ha permesso di compiere un grande balzo in avanti verso la tranquillità, e di inanellare il 3° successo esterno dopo quelli di Gambettola e Massa Lombarda, nelle prime 2 trasferte della stagione. Quello di domenica scorsa è anche il 2° successo della gestione Biagi che, domani, recupera Bungaja da squalifica. La Reno invece - sesta a quota 37, a -3 dalla zona spareggi - è reduce dal pareggio in rimonta nello scontro diretto di Pietracuta. La formazione di Sant'Alberto, alla seconda trasferta consecutiva, è priva dello squalificato Noschese, ma potrebbe recuperare Tabanelli. All'andata, vinse la Reno 2-0 con reti di Filippi e Noschese nell'ultimo quarto d'ora. Il libro dei precedenti dice che, nel 6

scontri diretti fin qui disputati, il Russi non ha mai vinto (3 vittorie della Reno e 3 pareggi).

Savignanese-Massa Lombarda. Sono punti che valgono doppio quelli in palio al 'Capanni', dove va in scena uno scontro diretto a tutti gli effetti. I padroni di casa sono al terzultimo posto con 19 punti, in zona retrocessione. Per uscire dalla zona rossa, il primo obiettivo nel mirino dei rivieraschi - reduci dal successo in zona Cesarini sul fanalino di coda Bentivoglio - è la Vis Novafeltria, che ha 2 punti di margine, ma, nel lungo periodo, si guarda anche alla riattivazione del meccanismo del playoff con la sestultima, ovvero proprio col Massa Lombarda, che però ha 10 punti di margine da amministrare (non devono scendere sotto i 7). Per i bianconeri, il problema del gol è ormai clamoroso, ma la striscia di risultati positivi è ora a 3. La sfida contro la Savignanese è ormai un classico. Dal 2005 si è giocata infatti ben 28 volte, con 5 successi del Massa Lombarda, 13 pareggi e 10 vittorie della Savignanese.

Sanpaimola-Pietracuta. Anche al 'Buscaroli' di Conselice c'è

aria di sfida appassionante. Il redivivo Sanpa che, nelle 6 giornate del ritorno ha conquistato 13 punti sui 29 complessivi in classifica, è annunciato in forte risalita, ma non può permettersi distrazioni visto l'esiguo margine (4 punti) che gestisce sulla zona playoff. Il Pietracuta invece, grande sorpresa della stagione 23-24, deve difendere il sorprendente 3° posto. All'andata, la formazione di San Patrizio confezionò il colpaccio esterno grazie alla rete di Bonavita, attuale vice cannoniere del girone B con 12 gol, la metà dei quali su rigore. Sugli altri campi: Castenaso-Medicina Fossatone, Diegaro-Bentivoglio, Cava Ronco-Vis Novafeltria, Sant'Agostino-Granamica, Sasso Marconi-Gambettola, Tropical Coriano-Masi Torello.

IL MATCH AL 'CAPANNI'

Il Massa Lombarda sul campo della Savignanese per un classico andato in scena 28 volte



Bungaja difensore del Russi, al rientro dopo la squalifica



Peso: 39%

Eccellenza

Pietracuta in casa del Sanpaimola Il Tropical aspetta il Masi Torello

Pietracuta in casa del Sanpaimola, Vis Novafeltria sul campo del Cava Ronco. Viaggiano su binari diversi guardando la classifica le due squadre della Valmarecchia, ma la fame di punti è esattamente la stessa. E la stessa cosa si può dire del Tropical Coriano che oggi torna davanti al pubblico amico per affrontare il Masi Torello Voghiera.

Eccellenza. Girone B (24ª giornata, ore 14.30): Diegaro-Bentivoglio, Cava Ronco-Vis Novafeltria (ore 18.30), Russi-Reno,

Sant'Agostino-Granamica, Sanpaimola-Pietracuta, Sasso Marconi-Gambettola, Savignanese-Massa Lombarda, Tropical Coriano-Masi Torello Voghiera. Ieri: Castenaso-Medicina Fossatone 1-0.

Classifica: Sasso Marconi 50; Granamica 49; Pietracuta 41; Gambettola 40; Medicina Fossatone 38; Reno, Castenaso 37; Cava Ronco 32; Russi, Tropical Coriano 31; Sant'Agostino 30; Massa Lombarda, Sanpaimola

29; Diegaro 25; Vis Novafeltria 21; Savignanese 19; Masi Torello Voghiera 18; Bentivoglio 13.



Peso:11%